

La cultura secondo l'antropologia

(38')

http://www.repubblica.it/2008/06/sezioni/scienza_e_tecnologia/insetti-mangiare/insetti-mangiare/insetti-mangiare.html

La cultura secondo l'Analisi della Domanda
 (= la cultura locale di ogni gruppo rilevabile con l'AET)
 L'AET è una tecnica ancora "giovane"...

| Caratterizzanti la III | |
|--|----|
| Fond. di psic. del lavoro e delle organizzazioni | 8 |
| Psicologia di comunità | 8 |
| Teorie e tecniche del gruppo in psicologia clinica | 10 |
| Teoria e tecniche di ricerca in psicologia clinica | 6 |

Usando l'AD si scopre un occidentale molto possessivo. Visto che possessività fa rima con distruttività ...

Diffetto occidentale:
 molta possessività e quindi distruttività
 (creatività necessar. > distruttività)

Pregio occidentale:
 molta creatività

Chi critica i difetti occidentali (come l'AD che critica la possessività non necessaria proponendo di sostituirla con la creatività) vuole migliorare l'occidente!

Chi critica i pregi occidentali ignorandoli (come l'antropologia della cultura trasmessa) non punta a migliorare né l'occidente né il resto del mondo ma sta solo facendo i suoi interessi immediati!

Una cultura:

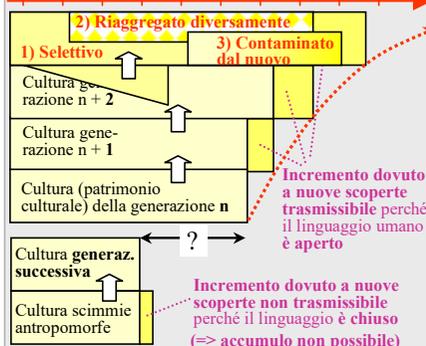
- 1) ha la funzione cerebrale di chiudere un linguaggio umano aperto;
- 2) si può creare;
- 3) creando una nuova cultura si crea un nuovo gruppo (quello delle persone che la condividono)
- 4) si può apprendere
- 5) apprendere una cultura è necessario per entrare a far parte di un gruppo esistente (persone che la condividono)

«La cultura è appresa, condivisa, adattativa e simbolica.» (Pag. 20)

«La cultura umana è la possibilità di contenere comportamenti e idee non trasmessi/e geneticamente se essi/e favoriscono la sopravvivenza della specie umana».

Il punto più enfatizzato dallo Schultz-Lavenda è che il patrimonio culturale di una generazione è appreso dalla generazione precedente... nel senso che un giovane costruisce la propria cultura usando molto più le conoscenze altrui che le sue proprie scoperte. La cultura del giovane è

(La Cultura della specie umana)
Patrimonio culturale umano (conoscenze umane)



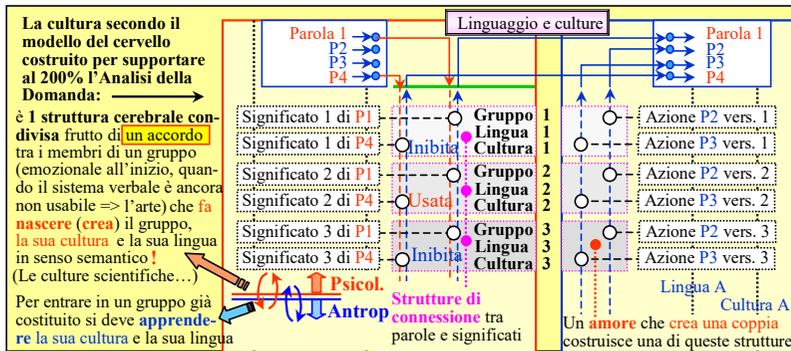
Dove possono essere contenuti i comportamenti vantaggiosi o le idee vantaggiose (le scoperte utili) fatte dal genere umano?

Il **patrimonio culturale umano** è definibile come la somma di tutte le conoscenze utili memorizzate nei cervelli degli umani viventi e di quelle registrate in libri o in altri tipi di documenti/manufatti.

Il **colonialismo** è definito come il «dominio culturale con cambiamento sociale forzato» (pag. 303) e quel **capitalismo** che contraddistingue la cultura euro-occidentale è descritto come qualcosa che tende a colonizzare e a distruggere tutte le altre culture.

Il libro definisce **adattativa** la cultura perché «l'uomo dipende totalmente dalla cultura, senza la quale non sopravviverebbe come organismo» (pag. 20).

Lo Schultz_Lavenda non ha ancora trattato il linguaggio umano aperto quando parla di cultura e quindi è in difficoltà nello spiegare perché la cultura è **simbolica**. La cultura umana, infatti, è **simbolica** perché fa parte del sistema linguistico umano, che è **simbolico** essendo aperto (una lingua aperta può associare significati diversi alla stessa parola, che per questo diventa solo un **simbolo**, ovvero qualcosa che sta per qualcos'altro). L'importanza dell'apertura del linguaggio umano e quindi del suo essere simbolico l'abbiamo vista qui



La cultura secondo l'Antropologia (= la cultura secondo il libro di Antropologia Schultz-Lavenda)



(Pag. 5) «Cultura Insieme di idee e comportamenti appresi che gli esseri umani acquisiscono in quanto membri della società e che usano per adattarsi al mondo e per trasformarlo» (Pag. 6) La Cultura («attributo della specie umana») è «la capacità di creare e imitare comportamenti e idee che favoriscono la sopravvivenza della specie in mancanza di programmazione genetica altamente specifica»

Un amico del Nicaragua che viene dagli USA. Vivendo anni a «stretto contatto» con «gente di altre società», «malintesi, intese e sorprese» sono all'ordine del giorno. Essere ben accetto... I due segreti per esserlo: 1) guardare ai pregi della società studiata; 2) ignorare i pregi della propria società sfruttando sia l'etnocentrismo sia il «vittimismo» altrui. Il pregio della cultura occidentale è la creatività.

La storia dei 5 elementi in Cina (III a.C.)

Ci sono state quattro antropologie: 1) la 1ª antropologia; 2) l'antropologia inglese; ... (!)

La ricerca etnografica

1. Un incontro di tradizioni culturali
2. L'esperienza di campo
3. Ricerca sul campo scientifica

La prospettiva antropologica

1. Che cos'è l'antropologia?
2. La ricerca etnografica
3. Che cos'è la cultura?
4. Una disciplina interdisciplinare
5. Antropologia biologica, 7
6. Antropologia culturale, 9
7. Ricerca sul campo, 11
8. Antropologia linguistica, 11
9. Archeologia, 12
10. Antropologia applicata, 12
11. Gli usi dell'antropologia
12. Rappresentazioni
13. Fondi etnici
14. Rappresentazioni
15. Lettere consigliate

DIRETTAMENTE DAL...
 L'antropologia come vocazione: ascoltare le voci, 10

PARTE PRIMA
2 **Cultura: condizione umana**

- 21 Spiegare la cultura e la condizione umana
- 22 Spiegazioni dualistiche, 23
- 23 Spiegazioni olistiche, 23
- 24 Differenze culturali
- 25 L'etnocentrismo, 25
- 26 Il rapporto interculturale, 26
- 27 Il relativismo culturale, 27
- 28 Cultura, storia e agente umano
- 29 La promessa della prospettiva antropologica
- 30 Fondi etnici
- 31 Rappresentazioni
- 32 Lettere consigliate

DIRETTAMENTE DAL...
 Il paradosso dell'etnocentrismo, 25
 Cultura e storia, 26

La ricerca etnografica

1. Un incontro di tradizioni culturali
2. L'esperienza di campo
3. Ricerca sul campo scientifica

La prospettiva antropologica

1. Che cos'è l'antropologia?
2. La ricerca etnografica
3. Che cos'è la cultura?
4. Una disciplina interdisciplinare
5. Antropologia biologica, 7
6. Antropologia culturale, 9
7. Ricerca sul campo, 11
8. Antropologia linguistica, 11
9. Archeologia, 12
10. Antropologia applicata, 12
11. Gli usi dell'antropologia
12. Rappresentazioni
13. Fondi etnici
14. Rappresentazioni
15. Lettere consigliate

DIRETTAMENTE DAL...
 L'antropologia come vocazione: ascoltare le voci, 10

PARTE SECONDA
5 **Il linguaggio**

- 78 Linguaggio e cultura
- 79 L'interesse antropologico per il linguaggio, 78
- 80 Parlare dell'esperienza, 79
- 81 Caratteri formali del linguaggio umano
- 82 Apertura dei sistemi di richiamo chiari, 82
- 83 Linguaggio e contesto
- 84 L'ipotesi di Sapir-Whorf
- 85 I componenti della lingua
- 86 Fonologia e i suoni, 86
- 87 Morfologia: la struttura della parola, 87
- 88 Sintassi: la struttura della frase, 87
- 89 Semantica: il significato, 89
- 90 Pragmatica: la lingua nei contesti d'uso, 89
- 91 Etopragmatica, 90
- 92 Gli abiti linguistici degli Afroamericani, 93
- 93 Abiti linguistici maschili e femminili, 94
- 94 Lingua e verità
- 95 Parole chiave
- 96 Altoparlanti
- 97 Lettere consigliate

DIRETTAMENTE DAL...
 Traduzione culturale, 81
 Le parole esclamate per dire amore, 84
 Valori dell'inglese afroamericano, 95

«Malattia, devastazione e miseria sono stata la sorte quasi predestinata dei popoli che sono incappati nell'espansione occidentale» (pag. 300)

PARTE QUINTA
14 **Il sistema mondiale**

- 300 Capitalismo, colonialismo e «modernità»
- 301 La matrice chiave del capitalismo, 301
- 302 L'economia politica coloniale, 302
- 303 Tenere conto del cambiamento sociale e culturale, 304
- 304 Le radici dell'ordine neocoloniale, 305
- 305 Donne e colonizzazione, 305
- 306 Vari modi di concepire l'economia politica
- 307 La teoria della modernizzazione, 308
- 308 La teoria della dipendenza, 308
- 309 La teoria del sistema mondiale, 309
- 310 La teoria neomarcxista, 310
- 311 La teoria della globalizzazione, 311
- 312 I modi del cambiamento nel mondo moderno
- 313 L'età della perestrojka, 312
- 314 Egemonia sovietica: modernizzazione del Terzo Mondo, 312

Il mondo è pieno di tantissime culture, tutte belle a parte una: la nostra cultura di occidentali

Per culture molto diverse è meglio consultare un antropologo; per culture molto simili è meglio uno psicologo.

MONDHER KILANI
ANTROPOLOGIA
 Una introduzione

Mangiare termiti a Guider

«Non avevamo mai mangiato insetti prima di allora né, abituati alla dieta dell'americano medio, li avevamo ritenuti commestibili»
 FAO: è solo una questione di abitudine.

Schifoso Cultura Delizioso

